

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"

AMBITO TERRITORIALE COMUNI DI: MONTALTO UFFUGO-BISIGNANO-CERZETO-LATTARICO-LUZZI-ROTA GRECA-SAN BENEDETTO ULLANO-SAN MARTINO DI FINITA-TORANO CASTELLO

CAPOFILA MONTALTO UFFUGO

DETERMINAZIONE DEL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 155 DEL 23/07/2025

COPIA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE GRUPPO TECNICO - MULTIPROFESSIONALE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N°24 DEL 15 MAGGIO 2024.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

RICHIAMATI

- Il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare gli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2;
- Il Decreto Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- L'articolo 165 del D.lgs. 18 agosto/2000, n. 267 commi 8 e 9 ai sensi dei quali si adotta la presente determinazione.

PREMESSO CHE:

- i Comuni di: Bisignano, Cerzeto, Luzzi, Rota Greca, Bisignano, San Benedetto Ullano, San Martino di Finita, Torano Castello, Montalto Uffugo – costituenti all'Ambito Territoriale di Montalto Uffugo – Distretto Socio Assistenziale n 3 Media Valle del Crati, hanno espresso volontà di coordinare le attività di interesse comune, relativamen-te agli interventi e ai servizi sociali, finanziati con risorse dirette all'Ambito territoriale, nonché le azioni per l'integrazione socio sanitaria, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, mediante:
  - la gestione unitaria e coordinata delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, con incardinamento delle attribuzioni gestionali presso il Comune di Montalto Uffugo, che è individuato quale Comune capofila;
  - la presenza di un organismo politico istituzionale, denominato Conferenza dei Sindaci;
  - la costituzione di un Ufficio Unico - che rappresenta la struttura tecnico amministrativa, definito Ufficio di Piano;
- con proprie delibere consiliari i comuni facenti parte del Distretto in parola hanno proceduto all'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni relative ai sensi socio assistenziali finanziate con risorse dirette dell'Ambito territoriale "Distretto socio assistenziale n. 3 Media Valle del Crati", nonché del Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e Regolamento per la composizione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano.



CONSIDERATO CHE

- la Regione Calabria ha approvato la Legge Regionale n. 23 del 05.12.2003: "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 23/2003, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e nell'esercizio delle predette funzioni adottano a livello territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- la predetta L.R. n. 23/2003 prevede, all'art. 17, che i Comuni esercitino in forma associata le funzioni elencate all'art. 13 della stessa, sintetizzate in:
    a) programmazione;
    b) erogazione di servizi e prestazioni economiche;
    c) autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle strutture;
    d) sportello unico - segretariato sociale;
    e) definizione dei parametri di valutazione del bisogno per l'accesso prioritario ai servizi, specificando che i Comuni individuino **autonomamente le forme** di esercizio associato, rinviando all'art. 33 del TUEL;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 22.06.2015 e ss.mm. la Giunta regionale ha definito gli ambiti territoriali intercomunali per la gestione degli interventi e dei servizi sociali e, per il territorio di riferimento i Comuni che compongono l'ambito territoriale sono:
    1. Montalto Uffugo (Capofila);
    2. Bisignano;
    3. Cerzeto;
    4. Lattarico;
    5. Luzzi;
    6. Rota Greca;
    7. San Benedetto Ullano;
    8. San Martino di Finita;
    9. Torano Castello.

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria, con la legge regionale 29 marzo 2013, n. 15 "Norme sui servizi educativi per la prima infanzia", aveva disciplinato la realizzazione ed il funzionamento del sistema dei servizi socioeducativi per la prima infanzia definendone, con apposito Regolamento Regionale di attuazione, n. 9 del 23 settembre 2013, i requisiti organizzativi e strutturali; ai sensi degli artt. 12, c. 2, 14, c. 2 e 15, c. 1 della suddetta legge regionale, i Comuni, singoli o associati, dovevano costituire un Gruppo Tecnico per attività di consulenza al fine del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento ai soggetti pubblici e privati gestori di servizi educativi per la prima infanzia;
- il Regolamento regionale n. 9 del 2013, attuativo della su richiamata legge regionale, all'art. 4.3 disciplinava la composizione ed il funzionamento del Gruppo Tecnico, così composto: "il Dirigente del Settore infanzia del Comune capofila, se associato, che



presiede il Gruppo Tecnico; due coordinatori pedagogici o responsabili dei servizi educativi; due operatori del settore igienico- sanitario e della sicurezza dell'ASP; un tecnico del settore edilizio del Comune";

EVIDENZIATO che, la normativa e regolamentazione sopra richiamate sono state sostituite, rispettivamente: dalla Legge regionale 15 maggio 2024, n. 24, "Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni"; dal Regolamento Regionale 10 luglio 2024, n. 7, "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 24 del 15 maggio 2024";

PRESO ATTO CHE la nuova normativa e la nuova regolamentazione regionale hanno modificato sia aspetti procedurali che organizzativi, modificando tra le altre cose, una nuova composizione del gruppo di lavoro incaricato;

RITENUTO di prendere atto delle avvenute modifiche legislative e regolamentari sopra citate e di disporre la nuova costituzione del citato organismo incaricato per la valutazione delle istanze di autorizzazione e accreditamento;

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha approvato la legge n. 24 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto " Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni. (BURC n. 101 del 16 maggio 2024);

CONSODERATO CHE la nuova legge Regionale sancisce che i Comuni concorrono alla realizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione attraverso l'esercizio delle funzioni agli stessi attribuite dall'articolo 7 del d.lgs. 65/2017. In particolare, i Comuni provvedono a:

a) definire e attuare gli interventi di cui alla programmazione regionale prevista all'articolo 19, comma 2, lettera a), attraverso la pianificazione a livello degli Ambiti Territoriali Sociali;
b) esercitare le funzioni di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi conformemente alle disposizioni del regolamento regionale di cui all'articolo 16;
c) esercitare le funzioni di controllo e vigilanza sui servizi educativi autorizzati e accreditati;
d) attivare il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio conformemente agli indirizzi regionali;
e) coordinare, in conformità agli indirizzi nazionali e regionali e d'intesa con il coordinamento pedagogico territoriale, la programmazione dell'offerta formativa, sulla base delle esigenze territoriali, al fine di garantire l'unitarietà dell'offerta dei servizi del sistema integrato;
f) assicurare l'attuazione dei piani formativi proposti dal coordinamento pedagogico territoriale, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla l. 107/2015, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
g) istituire i registri dei soggetti autorizzati e accreditati dei servizi educativi e provvedere alla trasmissione dei dati alla Regione, per l'implementazione del sistema informativo regionale;
h) gestire propri servizi educativi;
i) definire i criteri di accesso all'offerta pubblica dei servizi educativi e le relative graduatorie;
j) definire le tariffe e i livelli di partecipazione dei servizi educativi ad offerta pubblica;
k) stipulare convenzioni, nel rispetto della normativa applicabile, con i servizi accreditati anche al fine di ampliare l'offerta formativa;



l) promuovere, nell'ottica di sostegno alla genitorialità, momenti di confronto con le famiglie sulla gestione della cura educativa delle bambine e dei bambini e di partecipazione attiva dei genitori alle attività educative, anche con l'ausilio degli Enti del Terzo settore e delle Aziende sanitarie provinciali.

VISTO CHE con detta legge la Regione Calabria ha definito:

1. all'art. 1 in armonia con gli articoli 3, 30 e 34 della Costituzione, con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e le Raccomandazioni europee, con la Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti del fanciullo e nel rispetto del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) sostiene i diritti dell'infanzia, favorisce lo sviluppo psicofisico e l'adeguata crescita educativa delle bambine e dei bambini, quali soggetti titolari di diritti, senza distinzione alcuna di genere, sesso, etnia, età, disabilità e orientamento religioso delle famiglie, garantendo pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco;
2. all'art 2 le finalità di cui all'articolo 1, la presente legge detta i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali e dei fabbisogni standard stabiliti con legge dello Stato;
3. all'art. 20 "Funzioni dei Comuni" comma 2 il Comune, ai fini del rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento, provvede alla costituzione di apposita Commissione tecnico-multiprofessionale.

RILEVATO CHE la Giunta Regionale, ha approvato il regolamento di attuazione legge regionale n° 24 del 15/05/2024 n° 7;

PRESO ATTO CHE il suddetto regolamento reca disposizioni attuative della Legge Regionale n.° 24 del 15 maggio 2024 e definisce, in particolare, i requisiti soggettivi, organizzativi, strutturali, gestionali e qualitativi dei servizi educativi per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, le procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento, previste all'art. 21 e 22 della citata legge, nonché le disposizioni per la redazione della carta dei servizi, disciplinata all'art. 17 della L.R. 24/2024;

PRESO ATTO CHE la Commissione tecnico-multiprofessionale deve essere costituita da quattro componenti (art.20 comma 3 della Legge Regionale):

- ✓ un coordinatore pedagogico, che è indicato dal coordinamento pedagogico-territoriale di cui all'articolo 10;
- ✓ un referente del servizio dell'Azienda sanitaria provinciale competente in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza alimentare;
- ✓ un dirigente o responsabile con competenze in materia di servizi educativi ed istruzione;
- ✓ un dirigente o responsabile del settore tecnico-edilizio.

; Sanitaria di

PRESO ATTO CHE con determina 314 del 10/09/2024 è stata nominata la Commissione tecnico- multiprofessionale così come di seguito indicato:

a) coordinatore pedagogico dei servizi educativi: dott.ssa Erminia Ruffolo, in ragione dell'esperienza e competenza possedute e in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 2 ed art. 11 comma 1, lett. a) della legge 55/2024 "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative ed istituzione dei rispettivi albi professionali.;
b) referente del servizio dell'Azienda sanitaria provinciale competente in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza alimentare: Dott.ssa Maria Leonetti
c) responsabile con competenze in materia di servizi educativi: Dott.ssa Ida Arabia;
d) dirigente o responsabile del settore tecnico-edilizio del Comune di Montalto Uffugo: Ing. Fabio. Prete

CONSIDERATO che si rende necessario sostituire il coordinatore pedagogico dei servizi educativi Dott.ssa Ermina Ruffolo;
CON PEC del 22/07/2025 è stata richiesto l'invio del curriculum al dott. Fabio Scalzo;
CON PEC del 22/07/2025 protocollo n. 12852 il dott. Fabio Scalzo ha trasmesso il proprio Curriculum, che risulta idoneo allo svolgimento dell'incarico di coordinatore pedagogico dei servizi educativi;
ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m. e i., dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013;

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

- il Testo unico degli Enti Locali, d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183 e 192;

- Legge Regionale n.24 del 15 maggio 2024 e relativo Regolamento Attuativo n. 7/2024;

- il Decreto n. 08 del 31/08/2022 adottato dal Presidente della Conferenza dei Sindaci relativo alla nomina del Coordinatore e RUP dell'Ufficio di Piano del Distretto;

- il Regolamento di Funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto n. 3 Media Valle Crati;

- la Convenzione relativa alle funzioni in forma associata dei servizi socio-assistenziali finanziati con risorse dirette all'Ambito Territoriale n. 3 denominato " Media Valle Crati" sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 267/2000, in data 09.02.2018 dai Comuni del Distretto n. 3 Media Valle del Crati.

VISTO il D. lgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente;

RICHIAMATA la Legge 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione

CONSTATATA la propria competenza ad emanare l'atto in oggetto;



D E T E R M I N A

“

”

LA PREMESSA narrativa, quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazioni del dispositivo del presente atto;

1. **DI AGGIORNARE** la Commissione tecnico-multiprofessionale, di cui all'art. 20 della Legge Regionale n°24 del 15 maggio 2024, così come di seguito indicato:
   a) Presidente: Dott.ssa Ida Arabia, responsabile con competenze in materia di servizi educativi;
   b) Commissario: dott. Fabio Scalzo, coordinatore pedagogico dei servizi educativi
   c) Commissario referente del servizio dell'Azienda sanitaria provinciale competente in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza alimentare: dott.ssa Maria Leonetti;
   d) Commissario dirigente o responsabile del settore tecnico-edilizio del Comune di Montalto Uffugo ing. Fabio Prete

2. **Di trasmettere** copia della presente ai componenti della Commissione tecnico-multiprofessionale;

3. **Di stabilire** che gli interessati possono presentare reclamo o osservazione entro 5 giorni dalla pubblicazione della determinazione;

4. **Di dare atto** che con successivo atto e in base alle risorse disponibili verrà riconosciuto un rimborso spese forfettario ai membri della commissione;

5. **Di dichiarare** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone |'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000;

6. **Di dichiarare che** ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento in oggetto;
7. **Di Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, previa acquisizione da parte del responsabile del servizio finanziario di visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.

8. **Di Dare Atto** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;



9. **Di trasmettere,** altresì, il presente provvedimento ai Comuni del Distretto per la pubblicazione sui siti istituzionali nelle forme previste dalla legge e dal Regolamento di Funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Bisignano, lì 23/07/2025

IL COORDINATORE E RUP DELL'UFFICIO DI PIANO

Dott.ssa Ida Arabia

PARERI PREVISTI DAL D.lgs. 18.08.2000, Nr. 267

PER LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL): Si esprime parere favorevole.

Bisignano, lì 23/07/2025

Il Coordinatore e RUP dell'ufficio Di Piano
Dott.ssa Ida Arabia

E'COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Bisignano, lì 23/07/2025

IL COORDINATORE E RUP DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott.ssa Ida Arabia

Aruba PEC

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento determina 155 del 23.7.2025.pdf.p7m

Data di verifica 25/07/2025 08:10:51 UTC **Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	IDA ARABIA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
	Appendice A				4

IDA ARABIA

Esito verifica firma VALIDA

Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 25/07/2025 10:10:51 GMT+02:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 25/07/2025 10:01:19 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf

Dettagli certificato

Soggetto: IDA ARABIA
Seriale: 68d9b9ce24b83135
Organizzazione: Comune di Pedivigliano
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-RBADIA91E46H490E
Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf,1.3.76.16.6,
Validità: da 03/11/2022 15:31:44 UTC a 03/11/2025 15:31:44 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:
- (it) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf
- (en) https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789
Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.
Nazione: IT
Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign
Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT
Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC